



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 17 febbraio 2021

Deliberazione n. 2021/3/53

Oggetto: Nota Comune di Flumeri prot. n. 814 dell'11.02.2021. Presa d'atto riscontro prot. n. 931 del 17.02.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 17 del mese di febbraio alle ore 11.30 convocati a mezzo mail, si sono riuniti i signori:

1.	Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2.	Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3.	Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
4.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Risulta essere assente, giustificato, il componente Gerardo Adiglietti.

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza.



IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto della nota prot. n. 1126 del 10 febbraio 2021- assunta al protocollo consortile al n. 814 dell'11.02.2021, a firma dell'ing-. Agostino Castiglione che, in qualità di RUP del Comune di Flumeri, chiede al Consorzio il rilascio di un parere relativo al Piano Urbanistico Comunale e al connesso procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Vista la nota prot. n. 931 del 17.02.2021 con la quale, in riscontro alla richiesta del tecnico del Comune di Flumeri, il Dirigente dell'Area Tecnica consortile chiarisce che l'ente ha già formulato proprie osservazioni con nota prot. n. 1777 del 27 aprile 2017;

In detta nota, tuttavia, viene ribadito:

- che lo strumento urbanistico consortile valido per l'agglomerato industriale di Valle Ufita resta il PRT del Consorzio, approvato dalla Provincia di Avellino con D.P. n. 7 del 24/09/2007;
- che il Consorzio ha incaricato l'arch. Federico Grirco della redazione del nuovo Piano di Assetto consortile per l'agglomerato di Valle Ufita;
- che gli indirizzi risultano fissati dal Consiglio Generale del Consorzio con propria deliberazione n. 2018/3/10 del 09.11.2018

Ritenuto di dover prendere atto e far propria la nota a firma del dirigente dell'Area Tecnica e di dover trasmettere al Comune di Flumeri la deliberazione di Consiglio Generale n. 2018/3/10 del 09.11.2018;

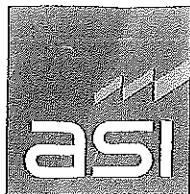
All'unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto e far propria la nota del Dirigente dell'Area Tecnica consortile prot. n. 931 del 17.02.2021, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla deliberazione di Consiglio Generale n. 2018/3/10 del 09.11.2018;

Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto al Comune di Flumeri e ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.

Area di Sviluppo



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. n. 931
del 17/02/2021

Al **Comitato Direttivo**
in persona del Presidente p. t.
ing. V. SIRIGNANO
Sede

p c **Direttore Generale f. f.**
ing. A. PIZZA
Sede

Avellino, 17 febbraio 2021

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale. Comune di Flumeri nota di "sollecito rilascio parere" acquisita al protocollo consortile al n. 814 del 11/02/2021.

Il Comune di Flumeri, con nota protocollo 1126 del 11/02/2021 (acquisita al protocollo consortile al n. 814 del 11/02/2021 e in copia allegata), ha trasmesso istanza di sollecito parere inerente al proprio PUC, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 14/02/2017, trasmesso al Consorzio e acquisito al protocollo consortile al n. 5023 del 05/11/2018.

In proposito, preliminarmente, deve rilevarsi che il regolamento delle zone ASI, avendo il relativo strumento valenza sovracomunale, importa che le relative previsioni debbano essere recepite dai Comuni nei propri strumenti urbanistici (PUC). Stante quanto su esposto il Comune di Flumeri deve recepire puntualmente nel PUC le previsioni del PRT del Consorzio approvato dalla Provincia di Avellino con D.P. n.7 del 24/09/2007, anche in riferimento alla disciplina relativa alle zone dallo stesso PRT individuate come "**zona agricola di rispetto**". Un eventuale parere favorevole del Consorzio resta subordinato al recepimento completo nel PUC del Comune di Flumeri del "PRT del consortile approvato dalla Provincia di Avellino con D.P. n.7 del 24/09/2007".

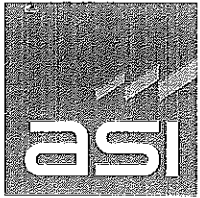
In merito alla richiesta, acquisita al protocollo consortile al n. 814 del 11/02/2021, formulata dal Comune di Flumeri (Rif. Protocollo n.1126 del 11/02/2021) si evidenzia che il Consorzio, in considerazione di quanto innanzi preliminarmente richiamato, ha già formulato proprie osservazioni con nota protocollo n. 1777 del 27 aprile 2017, in copia alla presente allegata.

Ad ogni buon fine, come già noto al Comitato Direttivo, lo strumento urbanistico Consortile valido per l'Agglomerato Industriale di Valle Ufita resta il "PRT del Consorzio approvato dalla Provincia di Avellino con D.P. n.7 del 24/09/2007". Il Consorzio ha dato incaricato, tra l'altro, l'arch. Federico Grieco della redazione del nuovo Piano di Assento consortile per l'agglomerato di Valle Ufita. Gli indirizzi risultano fissati dal Consiglio Generale del Consorzio con propria deliberazione n 2018/3/10 del 09/11/2018. Allo stato la redazione del PRT risulta in atto ma con ritardi rispetto ai tempi stabiliti, ciò dovuto soprattutto agli eventi pandemici da COVID 19.

Tanto di doveva,



Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Giuseppe TOLINO



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA N° 2018/3/10 DEL 9 NOVEMBRE 2018. PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DELLE AREE ASI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. PROVVEDIMENTI.

Si discute il quarto punto all'ordine del giorno. Interviene il Presidente che evidenzia la necessità di procedere ad una variazione del PRT più volte sollecitata dallo stesso Consiglio Generale.

Da tempo era stata avviata la stessa procedura ma senza alcun atto concreto; è arrivato quindi il momento di dare concretezza e speditezza ad esso importante atto amministrativo.

È stato così individuato il tecnico progettista e nominato il Responsabile Unico del Procedimento.

Richiama, inoltre, la precedente delibera n. 2013/3/8 del 20 novembre 2013 di Consiglio Generale e le delibere di Comitato Direttivo n. 2016/8/41 del 15 aprile 2016, n. 2017/14/201 del 1° giugno 2017, n. 2017/18/256 del 5 luglio 2017, n. 2018/10/146 del 3 maggio 2018 e n. 2018/20/290 del 27 agosto 2018 e propone all'assemblea gli indirizzi eventuali da adottare.

Interviene il Sindaco di Solofra che ringrazia il Presidente sia per l'impulso dato alla redazione del nuovo PRT ma anche per tutto il programma di governo che sta portando avanti.

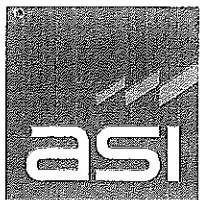
Ripercorre la storia del PRT cominciata in seguito ad una forte crisi e contrazione dell'Area industriale di Solofra nel 2012, anno del suo insediamento quale componente del Comitato Direttivo dell'Ente; ricorda che con una delibera del 2013 il Consiglio Generale aveva indicato gli indirizzi che, osserva, essere quasi uguali a quelli presentati nella seduta odierna e consegnati ai soci dell'assemblea. Auspica che, d'ora in poi, si stabilisca un cronoprogramma preciso delle attività e che il Consorzio sia più solerte con le esigenze e le richieste delle imprese insediate; propone di aggiungere agli indirizzi presentati dal Presidente anche altri che puntualmente esplicita.

Chiede nuovamente il supporto del Consorzio presso la Regione affinché l'area di Solofra – Montoro possa essere inserita nella Zona Economica Speciale.

Interviene il Sindaco di Montefredane dichiarando di rappresentare i Sindaci della Valle del Sabato e invitando il Consorzio a promuovere un monitoraggio delle aziende insediate e di quelle che si insedieranno nell'area industriale di Pianodardine, al fine di valutare l'impatto ambientale ma anche acustico delle stesse; invita, inoltre, ad una maggiore cura delle aree a verde in quanto molti cittadini di Montefredane hanno la propria abitazione nell'area industriale.

Interviene la rappresentante del Comune di Prata che si associa al Sindaco di Montefredane e che esprime, ancora una volta, preoccupazione per l'inquinamento della Valle del Sabato ed auspica che il Consorzio sia il soggetto promotore del miglioramento della qualità della vita.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Prende la parola il Sindaco di Atripalda chiedendo una valutazione ambientale complessiva dell'Area industriale di Pianodardine.

Il Presidente interviene e risponde affermando che la valutazione complessiva ambientale è già prevista dalla norma e rientra tra i compiti del tecnico incaricato per la redazione del PRT e della Valutazione Ambientale Strategica relativa alle aree industriali di Pianodardine, Solofra e Valle Ufita.

Comunica che prossimamente sarà conferito incarico per la redazione del PRT e della Valutazione Ambientale Strategica per l'Area industriale di Valle Caudina e che nella riunione già convocata a Napoli per il 16 novembre dall'Assessore alle Attività Produttive, si farà promotore dell'istanza del Sindaco di Solofra a proposito della ZES.

Il Presidente dà lettura degli indirizzi presentati così come integrati da quelli proposti dal Sindaco di Solofra.

IL CONSIGLIO GENERALE

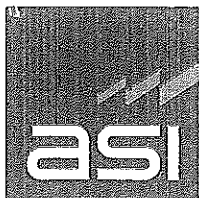
Sentita la proposta del Presidente;

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di fissare gli indirizzi di seguito elencati relativi alla redazione del Piano Regolatore Territoriale:
 - individuare per le singole aree industriali, oltre alle aree destinate all'insediamento industriale, aree destinate ad insediamenti commerciali ed artigianali, in considerazione della conformazione socio-economica del territorio, della viabilità esistente, della vicinanza ai centri abitati, della tipologia dell'edilizia produttiva esistente e quant'altro opportuno ed utile ai fini della migliore pianificazione, precisando in ogni caso che le diversificazioni delle attività nella zona ASI avvengano nei limiti e nelle direttive prescritte dalla Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013;
 - regolamentare la disciplina degli insediamenti plurimi riguardante la suddivisione in subalterni dei complessi industriali esistenti, tenuto conto di quelle che sono le direttive dalla giurisprudenza tracciate in materia, al fine di consentirne l'utilizzo a distinti fruitori;
 - rivedere attraverso riduzione e/o eliminazione, le fasce di rispetto agricole previste negli strumenti urbanistici vigenti;
 - disporre lo stralcio della perimetrazione dell'area oggetto di delibera del Comune di Grottolella nel redigendo PRT;
 - disporre lo stralcio dall'area ASI di Pianodardine del Lotto ex Isochimica;
 - disporre lo stralcio dall'area ASI di Pianodardine della zona denominata "POZZO DEL SABBIONE" del Comune di Avellino relativamente alla parte non ancora acquisita al patrimonio consortile;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- disporre ove possibile il cambio di destinazione d'uso dell'area adiacente allo STIR da zona di attrezzature pubbliche a zona industriale;
 - fare proprio il deliberato del Comitato Direttivo n. 2016/8/41 del 15 aprile 2016;
 - impegnare il Comitato Direttivo ad estendere la variazione del Piano Regolatore Territoriale in uno alla Valutazione Ambientale Strategica anche all'area industriale di Valle Caudina;
 - gli impianti tecnologici siano in deroga alle distanze ed ai vincoli rispetto alle acque;
 - che per quanto riguarda l'area industriale di Solofra, la diversificazione può prevedere altre attività produttive diverse dalla concia, oltre la filiera della pelle ed ovviamente attività di artigianato e di commercio.
 - Invitare il tecnico progettista e confrontarsi con gli Uffici tecnici comunali;
2. Dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento relativo al redigendo Piano Regolatore Territoriale di segnalare al tecnico incaricato di attenersi agli indirizzi innanzi elencati.
 3. Dichiarare l'immediata esecutività.